



DIPARTIMENTO SOCIALE – ENTI LOCALI - CULTURA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE – DPG022
Ufficio Politiche giovanili

**PIANO TRIENNALE INTERVENTI REGIONALI
PROGRAMMATI A VALERE DELL'INTESA
REP. N. 127/CU IN DATA 17 OTTOBRE 2024**

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte
progettuali da finanziare a valere sul
Fondo Nazionale Politiche Giovanili**

“Arte e Musica in Abruzzo - A.M.A.”



Sommario

ARTICOLO 1 - FINALITÀ	3
ARTICOLO 2 – COSA FINANZIA L’AVVISO	3
ARTICOLO 3 – CONTRIBUTO FINANZIARIO	4
ARTICOLO 4 – DESTINATARI.....	5
ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	5
ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	6
ARTICOLO 7 - ESAME DELLE CANDIDATURE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	7
ARTICOLO 8- VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE.....	8
ARTICOLO 9 - ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ATTUATORE, MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	9
ARTICOLO 10 - DOMANDA DI SALDO.....	10
ARTICOLO 11 - MONITORAGGIO IN ITINERE.....	11
ARTICOLO 12 - VARIAZIONI PROGETTUALI.....	11
ARTICOLO 13 - REVOCHE DEL FINANZIAMENTO	12
ARTICOLO 14 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	12
ARTICOLO 15- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
ARTICOLO 16- FORO COMPETENTE.....	12
ARTICOLO 17 - TRASPARENZA E PUBBLICITÀ	13
ARTICOLO 18 - ALLEGATI.....	13



ARTICOLO 1 - FINALITÀ

Il Fondo per le Politiche Giovanili (FPG), di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, costituisce lo strumento finanziario attraverso il quale lo Stato, le Regioni e gli enti locali concorrono alla realizzazione di interventi in favore delle giovani generazioni, anche mediante accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Con l'Intesa rep. n. 127/CU del 17 ottobre 2024, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, è stata definita la ripartizione del Fondo per le politiche giovanili per gli anni 2024, 2025 e 2026, nonché gli indirizzi generali, le procedure e i criteri di utilizzo delle risorse.

Tra le priorità individuate dall'Intesa rientrano, in particolare:

- la realizzazione di progetti artistici, culturali e/o sociali di alta rilevanza volti a valorizzare il protagonismo giovanile, anche attraverso compartecipazioni finanziarie, ai sensi della normativa vigente e, in particolare, dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- la promozione di iniziative che consentano ai giovani di vivere esperienze significative finalizzate a sviluppare un maggiore senso civico, una più consapevole percezione dei valori democratici e il rafforzamento delle proprie competenze, anche tramite percorsi sperimentali in favore della collettività nell'ambito del Servizio civile universale.

Ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate in attuazione dell'Intesa rep. n. 127/CU/2024, la Regione Abruzzo ha trasmesso al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale il “Piano triennale degli interventi per le politiche giovanili 2024–2026”, recante la programmazione degli interventi che si intendono realizzare sul territorio regionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 17 del 22/01/2025

Il presente Avviso pubblico “Arte e Musica in Abruzzo - A.M.A.” dà attuazione al suddetto Piano triennale e si propone di promuovere, tramite progetti artistici, musicali, culturali e sociali, il benessere, l'inclusione e il protagonismo delle giovani generazioni, coerentemente con le priorità indicate dall'Intesa rep. n. 127/CU/2024.

ARTICOLO 2 – COSA FINANZIA L'AVVISO

1. L'Avviso finanzia 12 progetti rivolti ai giovani tra i 14 e i 35 anni della Regione Abruzzo, che al 2023 rappresentano circa il 20% della popolazione regionale, pari a circa 250.000 persone su 1.300.000 abitanti, con una distribuzione territoriale differenziata tra aree interne montane e zone costiere.
2. L'Avviso sostiene progetti artistici, musicali, culturali e sociali che rendano accessibili laboratori, esperienze culturali e percorsi di volontariato ai giovani delle diverse fasce d'età, valorizzandone gli interessi (dallo svago e intrattenimento, alle attività culturali e di cittadinanza attiva) e riducendo le barriere economiche e territoriali alla partecipazione.
3. L'Avviso pubblico è finalizzato al finanziamento di proposte progettuali che, in coerenza con l'Intesa 127/CU del 17 ottobre 2024, promuovano il benessere psicologico, sociale e culturale dei giovani



attraverso la centralità dell'espressione artistica e della cittadinanza attiva.

In particolare, i progetti dovranno:

- valorizzare il protagonismo giovanile e il coinvolgimento civico, favorendo la piena partecipazione dei giovani, con attenzione ai più fragili, alla vita culturale, sociale e politica delle comunità;
- utilizzare arte, musica e creatività come leve per prevenire e contrastare isolamento, disagio emotivo e forme di fragilità, offrendo spazi strutturati di espressione, confronto e costruzione di legami significativi con la comunità;
- rafforzare competenze trasversali e sostenere percorsi di crescita personale che contribuiscano alla resilienza e all'autostima dei giovani;
- favorire l'inclusione sociale attraverso attività artistiche e culturali che mettano in relazione giovani provenienti da contesti diversi, anche in continuità con i risultati e i monitoraggi delle precedenti edizioni di "Abruzzo Giovani";
- contribuire alla coesione sociale regionale, riconoscendo i giovani come "capitale di creatività e nuove competenze" e sostenendo il loro benessere psicofisico e la salute mentale mediante iniziative artistiche ad alto impatto territoriale.

4. Nell'attuazione degli interventi proposti si potranno prevedere attività a supporto delle iniziative promosse dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale:

- Promozione integrata delle opportunità in favore delle giovani generazioni nell'ambito della piattaforma web GIOVANI 2030;
- Promozione e diffusione sul territorio della Carta Giovani Nazionale.

5. La durata complessiva delle attività progettuali è di 15 mesi, salvo eventuali proroghe motivate, richieste una sola volta e per un periodo non superiore a 6 mesi, a decorrere dalla comunicazione di avvio delle attività.

Il finanziamento regionale riconosciuto a ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento è pari a € 110.000,00, importo non soggetto a riduzioni né incrementi; il cofinanziamento a carico del soggetto proponente potrà essere liberamente determinato, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 3.

ARTICOLO 3 – CONTRIBUTO FINANZIARIO

1. Per la realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso sono rese disponibili risorse complessive pari a **€ 1.446.092,54** così articolate:

- a. quota Fondo per le politiche giovanili: € 1.208.778,00;
- b. quota risorse residue FPG 2010–2020: € 92.705,54;
- c. quota di cofinanziamento regionale: € 144.609,00, di cui € 72.304,50 quali risorse finanziarie e € 72.304,50 quali altre risorse (valorizzazione di risorse umane, beni e servizi).

2. La somma di € 1.301.483,54, corrispondente alla dotazione complessiva del Fondo per le politiche giovanili (comprensiva delle residue FPG 2010–2020), rappresenta il 90% del valore complessivo dei progetti che saranno finanziati nell'ambito del presente Avviso, mentre la restante quota del 10%, pari ad € 144.609,00 è garantita per il 50% (pari ad € 72.304,50) dalla Regione Abruzzo mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale regionale annualmente trasferite agli Ambiti distrettuali sociali per l'implementazione



dell'Asse tematico 6 “Giovani e Youth Guarantee” del vigente Piano sociale regionale 2022–2024 e dal restante 50% (pari ad € 72.304,50) dai beneficiari attraverso risorse proprie (risorse umane, beni e servizi).

3. Una quota di risorse finanziarie del FPG pari a € 126.092,54 sarà destinata al finanziamento di un evento finale regionale di valorizzazione e presentazione delle evidenze e dei risultati delle progettualità finanziate nell'ambito del presente Avviso. L'evento è affidato con procedura distinta, a cura dell'Amministrazione regionale.

4. Le risorse di cui al presente articolo sono assegnate ai progetti finanziati, sulla base di un'unica graduatoria regionale, secondo quanto previsto dall'articolo 8.

5. Il budget complessivo di ciascun progetto è composto per il 90% dal contributo pubblico e per il restante 10% da un cofinanziamento obbligatorio assicurato dagli Ambiti distrettuali sociali beneficiari, secondo quanto previsto dall'articolo 5 e dall'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Di tale cofinanziamento obbligatorio, almeno la metà deve essere costituita da risorse finanziarie, mentre la restante parte può essere costituita da altre risorse, quali la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dai soggetti partner. Il soggetto attuatore potrà prevedere una percentuale di cofinanziamento complessivo superiore rispetto alla soglia minima obbligatoria del 10%, anche mediante ulteriori risorse proprie o dei componenti l'ATS.

ARTICOLO 4 – DESTINATARI

1. I destinatari finali degli interventi sono i cittadini residenti nella Regione Abruzzo che abbiano un'età compresa tra i 14 e i 35 anni;
2. Ciascun intervento dovrà essere rivolto ad un numero non inferiore a 100 partecipanti. I registri delle singole attività dovranno rilevare il numero complessivo dei partecipanti.
3. Tutte le attività oggetto di finanziamento dovranno essere realizzate in forma completamente gratuita per gli utenti, senza alcun onere economico a loro carico.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Può presentare candidatura, in qualità di **Soggetto Capofila**, un **Ambito Distrettuale Sociale** in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Il Soggetto Capofila è tenuto a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con **un altro Ambito Distrettuale Sociale** e con **almeno 2 (due)** dei seguenti soggetti:

- Enti del Terzo settore (E.T.S.) regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 46 del Codice del terzo settore alla data del 30/09/2026:
 - a) Organizzazioni di volontariato;
 - b) Associazioni di promozione sociale;
 - c) Enti filantropici;
 - d) Imprese sociali, comprese le cooperative sociali;
 - e) Reti associative;
 - f) Società di mutuo soccorso;
 - g) Altri enti del Terzo settore.



- Fondazioni precedentemente iscritte nell'abrogata anagrafe delle ONLUS, purché, entro la data del 31/03/2026, abbiano presentato istanza di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); il mancato accoglimento della stessa comporterà la revoca del beneficio eventualmente assegnato;
- Fondazioni regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla data del 30/09/2026;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) regolarmente iscritte al Registro nazionale delle attività sportive (RAS – Sezione Regione Abruzzo) o al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla data del 30/09/2026.

2. Le Associazioni Temporanee di Scopo, costituite o costituende, potranno prevedere, oltre alle organizzazioni di cui al comma precedente, la partecipazione delle seguenti organizzazioni:

- Aziende Sanitarie Locali (Distretti o Dipartimenti);
- Istituzioni Scolastiche pubbliche e/o private del sistema nazionale di istruzione;
- Enti ed aziende pubbliche secondo la normativa vigente;

3. Tutti i soggetti sopra elencati devono disporre di sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Abruzzo al momento della presentazione della candidatura e conservare il requisito per tutta la durata del progetto.

4. La candidatura deve essere corredata dall'atto costitutivo dell'ATS o, in caso di costituende ATS, dalla documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento e all'apporto partenariale di ciascun componente nella realizzazione del progetto in termini di ruoli agiti e risorse finanziarie assegnate, secondo il modello di cui all'Allegato A8 – “Modello di costituzione ATS”.

I singoli componenti di una ATS possono partecipare alla presentazione di **un solo progetto** a valere sul presente Avviso, ad eccezione di:

- Aziende Sanitarie Locali (Distretti o Dipartimenti);
- Istituzioni Scolastiche pubbliche e/o private del sistema nazionale di istruzione;
- Enti ed aziende pubbliche secondo la normativa vigente.

5. Nei casi di presentazione in forma di ATS, è obbligatorio che ciascuno dei singoli componenti l'Associazione Temporanea di Scopo gestisca direttamente una quota delle risorse economiche del budget di progetto e realizzi attività specifiche previste dal progetto.

ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Le candidature devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, pena l'irricevibilità dell'istanza, attraverso lo sportello digitale della Regione Abruzzo disponibile all'indirizzo: <https://rasportello.regione.abruzzo.it>, selezionando la sezione “Catalogo Servizi” – Avviso “Arte e Musica in Abruzzo - A.M.A” e seguendo scrupolosamente le istruzioni ivi riportate;
2. Il sistema consentirà l'invio della candidatura progettuale **dalle ore 09,00 del 16 novembre 2026 fino alle ore 23,59 del 22 novembre 2026**. Il sistema, prima ed oltre tale termine, impedisce la presentazione delle candidature progettuali.
3. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID di livello 2 (<https://www.spid.gov.it>) e/o CIE; qualora la candidatura sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'ente proponente è necessario inserire anche la delega corredata dal documento di



identità del delegante e del delegato;

4. È obbligatorio utilizzare i modelli allegati al presente Avviso presenti sul sistema informativo regionale. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura progettuale.
5. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non espressamente richieste dagli uffici della Regione Abruzzo;
6. In caso di più invii, sarà considerata valida l'ultima candidatura progettuale trasmessa entro i termini di scadenza dell'Avviso;
7. La documentazione da produrre in sede di presentazione dell'istanza è la seguente:
 - allegato A1 - Istanza
 - allegato A3 - Cronoprogramma
 - allegato A7 - Piano Economico
 - allegato A8 - Modello di costituzione ATS
8. L'Amministrazione regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione, indipendenti dal funzionamento della piattaforma, dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali beneficiari. Al fine di facilitare la compilazione del formulario digitale sulla piattaforma, è allegato al presente Avviso anche il *fac-simile* del formulario della proposta progettuale.
9. Con la presentazione della istanza online si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.
10. Si evidenzia che il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione regionale. Nulla potrà, pertanto, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire all'Amministrazione, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

ARTICOLO 7 - ESAME DELLE CANDIDATURE E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma rasportello.regione.abruzzo.it e riguarda i seguenti elementi:
 - Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
 - Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. La verifica delle condizioni di ammissibilità delle candidature è effettuata dall'Ufficio competente. Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito le proposte progettuali che presentino una o più delle seguenti condizioni:
 - siano presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 5 dell'Avviso o privi dei requisiti richiesti;
 - risultino prive della documentazione obbligatoria prevista a corredo della domanda;
 - prevedano un numero dei destinatari inferiori al minimo di 100 unità o con caratteristiche differenti da quelle descritte dall'art. 4 co. 1;
 - presentino un budget complessivo inferiore a 121.000 €, comprensivo di cofinanziamento, in violazione di quanto stabilito all'art. 3;
 - prevedano una durata delle attività progettuali superiore a 15 mesi, in contrasto con quanto stabilito dall'art. 2;



ARTICOLO 8- VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

1. Le domande ritenute ammissibili sono valutate da un'apposita Commissione di Valutazione nominata formalmente dal Dirigente del Servizio DPG 022 Programmazione Sociale con proprio atto. La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base di un'unica graduatoria regionale.
2. La somma dei punteggi attribuibili è pari a 100.
3. In ogni caso, non saranno ammessi a finanziamento i progetti che abbiano totalizzato un punteggio inferiore a 60/100.

Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio
Efficacia e monitoraggio degli interventi		Max 50 pp
1.a Coerenza alle finalità dell'Avviso, adeguatezza dell'articolazione progettuale e del sistema di relazione e collaborazione con la rete dei servizi competenti	Valuta la coerenza della proposta progettuale rispetto a quanto previsto dall'Avviso, la coerenza tra struttura del progetto, modalità operative e metodologie adottate rispetto ai risultati attesi, nonché la qualità e solidità del partenariato e del raccordo con la rete territoriale dei servizi.	max 40 pp
1.b Qualità del sistema di monitoraggio e valutazione conforme all'acquisizione periodica dei dati richiesti dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale	Valuta la capacità del progetto di garantire monitoraggio e valutazione coerenti con gli standard richiesti.	max 10 pp
Qualità dei servizi/attività proposti		Max 30 pp
2.a Completezza dell'analisi dei bisogni dei destinatari e del territorio. Articolazione chiara, dettagliata e coerente del progetto, sia dal punto di vista logico sia cronologico	Valuta la conoscenza del contesto, dei destinatari e dei bisogni a cui il progetto risponde. La proposta presenta un'articolazione chiara delle attività, con una sequenza logica, cronologica e funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'Avviso. Le fasi progettuali, la durata e le tempistiche risultano coerenti con la natura delle azioni previste e con la	max 15 pp



	durata complessiva indicata nell'Avviso. Il progetto evidenzia la connessione tra obiettivi, attività, risultati attesi e modalità di monitoraggio.	
2.b Esperienza e competenze dei partner coinvolti	Valuta la rilevanza e l'adeguatezza dell'esperienza dei partner coinvolti rispetto agli obiettivi e alle attività del progetto.	max 10 pp
2.c Adeguatezza delle modalità di comunicazione del progetto.	Valuta le azioni previste per la diffusione e la promozione del progetto.	max 5 pp
Budget		Max 20 pp
3.a Il piano economico/budget del progetto utilizza in modo logico e coerente le risorse a disposizione	Valuta la congruità del piano economico/budget.	max 10 pp
3.b Cofinanziamento dell'intervento con risorse finanziarie aggiuntive rispetto al cofinanziamento regionale del 10%	Attribuzione del punteggio in base alla percentuale di cofinanziamento aggiuntivo: • >10% e <14% → fino a 5 punti • ≥15% → 10 punti	max 10 pp

ARTICOLO 9 - ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO ATTUATORE, MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

I soggetti attuatori dovranno:

1. avviare le attività e darne comunicazione al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento;
2. inviare le relazioni intermedie secondo le indicazioni riportate nell'art. 11 del presente Avviso;
3. realizzare le attività entro 15 mesi dalla data di avvio delle attività e rendicontate entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione delle attività, salvo proroga che potrà essere concessa a fronte di giustificati motivi;
4. dare evidenza alla presenza dei loghi ufficiali della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e della Regione Abruzzo con indicazione del CUP su tutti i documenti pubblici e di pubblicità come predisposto dall'art. 17;
5. inviare i documenti giustificativi così come predisposto dall'articolo 10;
6. Le modalità di erogazione del contributo sono di seguito indicate:
 - Il 60% del contributo concesso, a titolo di anticipo, previa comunicazione della data di avvio delle



attività da parte degli organismi beneficiari;

- Il 40% previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'attuazione dei progetti.

ARTICOLO 10 - DOMANDA DI SALDO

1. Il Soggetto Capofila riceverà il 40% del contributo a titolo di saldo previa presentazione del rendiconto da effettuarsi entro e non oltre 30 giorni dalla data di conclusione.

2. La documentazione da produrre dovrà essere in linea con quanto disposto dalla Circolare n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

I costi diretti ammissibili per la realizzazione dei progetti finanziati saranno rimborsati soltanto se:

- effettivamente sostenuti e pagati a partire dalla data di avvio ed entro la data di presentazione del rendiconto finale;
- coerenti all'impostazione del piano economico di progetto e documentati da comprovati giustificativi di spesa con la specifica del CUP;
- non riferiti a spese in conto capitale: ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 non sono in ogni caso ammissibili le spese per l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni. Per i beni ammortizzabili di valore unitario inferiore a € 516,46 (art. 102, comma 5, D.P.R. n. 917/1986) è rendicontabile esclusivamente la quota, in dodicesimi, riferita all'effettivo periodo di utilizzo del bene nell'ambito del progetto, nel limite complessivo di € 516,00 per l'intero progetto.

La documentazione relativa alla rendicontazione deve essere approvata con proprio atto dal Soggetto Capofila e deve comprendere:

- Rendiconto finanziario con la descrizione analitica delle spese sostenute (Allegato A4); Il rendiconto dovrà essere accompagnato dai giustificativi di spesa in conformità alle voci di costo di cui al quadro economico di previsione del progetto e la relativa tracciabilità. I documenti giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati ed effettuati con mezzo tracciabile di pagamento;
- Relazione finale descrittiva delle fasi di esecuzione dell'iniziativa e dei risultati conclusivi conseguiti (Allegato A5);
- Registro firme dei giovani partecipanti alle attività di Progetto (Allegato A6).

Le spese sostenute dai beneficiari dovranno essere giustificate attraverso:

- Fatture e mandati quietanzati;
- Determina di affidamento e liquidazione;
- Modello F24 regolarmente quietanzato, nel caso in cui la spesa risulti sostenuta per il versamento di ritenute e contributi. Qualora l'F24 risulti unificato, dovrà essere accompagnato da specifica dichiarazione che dia evidenza dei soggetti per i quali è stato effettuato il versamento.

Le spese sostenute riferite al progetto devono essere rendicontate integralmente comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento. Qualora alcune spese siano riferite in quota parte al progetto, sulla documentazione va indicato l'importo effettivamente imputato allo stesso.



Tutti i documenti amministrativi e contabili relativi alle attività progettuali realizzate devono riportare il CUP di progetto associato, che verrà comunicato dal Servizio Programmazione Sociale DPG022 all'Ambito Distrettuale Sociale capofila successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Ogni singolo componente dell'ATS conserva gli originali delle fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati e fiscalmente validi, presso la propria sede. Il Soggetto proponente dovrà conservare copia dell'originale di tutti i documenti rilevanti per la rendicontazione, ivi compresi quelli dei componenti dell'ATS, in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva del progetto finanziato.

Ai fini dell'erogazione del saldo finale si precisa inoltre che:

- ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento (bonifico, assegno bancario non trasferibile, assegno circolare non trasferibile, ricevuta bancaria, carta di credito, ecc...) e dall'estratto conto da cui si evinca l'addebito.;
- per le spese del personale dipendente e/o incaricato occorre allegare anche la lettera d'incarico contenente: titolo del progetto e nome dell'attività, date di inizio e fine dell'incarico, tipo di attività da svolgere, numero ore di attività, compenso orario e complessivo e CUP;
- va allegata eventuale documentazione informativa relativa al progetto (manifesti, brochure, informative su siti internet e social media, ecc.), nonché tutto il materiale prodotto in relazione alle attività e iniziative connesse al progetto stesso, compresa la relazione finale.

La rendicontazione deve essere effettuata dall'ADS Capofila dell'ATS.

In sede di liquidazione del saldo, la Regione potrà disporre la riduzione del finanziamento qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore al costo complessivo del progetto approvato; in tali casi, il contributo sarà proporzionalmente ridotto e riferito alle sole spese ritenute ammissibili.

ARTICOLO 11 – MONITORAGGIO IN ITINERE

Al fine di attivare un monitoraggio sulle attività progettuali finanziate, la struttura regionale procederà alla raccolta dei dati i cui indicatori sono riportati nell'allegato A2 – *Monitoraggio in itinere* del presente Avviso. Il Soggetto Capofila dovrà riscontrare entro e non oltre 20 giorni dalla data di invio della richiesta da parte della struttura regionale.

ARTICOLO 12 - VARIAZIONI PROGETTUALI

Il progetto dovrà essere realizzato secondo il programma previsto all'atto della domanda, tuttavia sono ammesse variazioni, se adeguatamente motivate.

Le variazioni progettuali che non alterino significativamente l'impianto e le finalità del progetto approvato vanno sempre preventivamente comunicate alla Regione Abruzzo tramite PEC. Gli Uffici regionali comunicheranno l'accoglimento o il diniego della proposta di variazione.

Sono ammissibili variazioni progettuali comunicate fino a 30 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione delle attività di progetto.



Le variazioni di progetto e di spesa non preventivamente autorizzate e/o comunicate solo in fase di rendicontazione potranno essere considerate non ammissibili. Non sono in ogni caso ammesse variazioni progettuali e di budget che non comportino effettivi benefici ai destinatari diretti del progetto.

ARTICOLO 13 - REVOCHE DEL FINANZIAMENTO

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per:

- a) mancato avvio o mancata attuazione del progetto finanziato;
- b) mancata presentazione della rendicontazione del progetto entro la scadenza;
- c) il contributo assegnato sarà oggetto di decadenza o di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nell'avviso/bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo, compatibilmente con le regole dell'avviso/bando. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme percepite.

ARTICOLO 14 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i., e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR).

Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all'indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it.

ARTICOLO 15- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La struttura organizzativa cui è attribuita la responsabilità del procedimento e l'adozione dei relativi provvedimenti amministrativi è il Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura, Servizio Programmazione Sociale. L'Ufficio di riferimento per la gestione dell'Avviso è DPG022 Ufficio Politiche giovanili con sede in Via Conte di Ruvo, 74 – 65127 Pescara.

Per informazioni:

PEO: dpg022@regione.abruzzo.it

PEC: dpg022@pec.regione.abruzzo.it

ARTICOLO 16- FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di L'Aquila.



ARTICOLO 17 - TRASPARENZA E PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sui siti web istituzionale della Regione Abruzzo <https://www.regione.abruzzo.it/> e sul sito dell'Osservatorio Sociale Regionale (OSR) <https://osr.regione.abruzzo.it/>

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i beneficiari del finanziamento di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa, anche pubblicitaria, realizzate in attuazione del progetto, con apposita dicitura, che lo stesso “è finanziato dalla Regione Abruzzo - Ufficio Politiche giovanili e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale” e con l'inserimento dei loghi ufficiali dei soggetti concedenti e di quelli beneficiari.

I beneficiari sono tenuti a pubblicizzare attraverso la stampa locale ed eventuali emittenti radiofoniche e televisive, oltre che attraverso i canali social e web, le attività di progetto finanziate.

ARTICOLO 18 – ALLEGATI

Il presente avviso è corredato dai seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante:

- allegato A1 - Istanza
- allegato A2 - Monitoraggio in itinere
- allegato A3 - Cronoprogramma
- allegato A4 - Rendiconto Finanziario
- allegato A5 - Relazione finale
- allegato A6 - Registro firme partecipanti
- allegato A7- Piano economico
- allegato A8 - modello costituzione ATS
- *fac-simile* del formulario della proposta progettuale